



for a living planet

WWF Italia
Sezione regionale Lazio
Via Gregorio Allegri, 1
00198 - Roma

Tel: 06-84497206
Fax: 06-84497207
e-mail: lazio@wwf.it
sito: www.wwf.it/lazio

Considerazioni e storia del “PVQ 11.10 Grotta Perfetta”

Con **Delibera C.C. 169/95** il Comune di Roma emana un bando pubblico per realizzazione e gestione dei Punti Verde Qualità.

Nel **1996**, dopo la gara bandita, la **Delibera Giunta Comunale 4480/1996** individua come vincitore la “Ambiente Consorzio coop.ve edilizie soc. coop a r.l.”

Nel **1998** la **Delibera C.C. 84/98** stabilisce, approvando lo schema con cui stipulare successivamente la convenzione tra Concessionaria e Comune, che l'intervento è parte integrante degli standard urbanistici del Piano di Zona 39 e che l'approvazione del progetto (dichiarato opera pubblica di proprietà comunale) è di competenza della Giunta Comunale, indicando una possibilità di superficie coperta di 3000 mq.

Sempre nel **1998**, il 16 ottobre, il Ministero dei Beni Culturali emana il **D.M. 16 ottobre 1998**, che inserisce le aree di Tor Marancia, Tor Carbone e Cava Pace (ed altre..) tra le “aree di interesse archeologico”, (Legge 431/85), vincolando tali aree e sottoponendole alle prescrizioni e vincoli previsti dalle **Leggi 1497/39 e 431/85**.

Nel **2000** il Comune di Roma approva la **Delibera G.C. 1052/2000** “Approvazione Progetto definitivo di concessione del Punto Verde Qualità 11.10” per le particelle catastali seguenti:

- Foglio 848 partt. 396, 395, 404, 80, 403p (ex 78), 406, 405, 28, 400p, 398, 397, 401, 399, 31, 58p, 66p, 52;
- Foglio 923 partt. 253, 292, 24, 287 (ex 22), 103, 305p (ex 23), 9p
- Foglio 876 partt. 14, 223,222,221,220, 332, 324, 328, 327, 329,225, 16, 52, 22, 24p.

Tale area è **dichiarata di proprietà comunale** e, negando quanto affermato dal D.M. 16 Ottobre 1998, si dichiara che tale area **non è soggetta a vincoli** ambientali, paesaggistici ed archeologici.

Le Particelle catastali precedentemente sottolineate, hanno avuto un **destino urbanistico differente** dalla proposta di verde pubblico: è difatti stato realizzato un

CISQCERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c – 00198 Roma

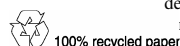
C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
ritto

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.





for a living planet®

complesso immobiliare di 6 palazzi di 5/6 piani (in totale oltre **35.000** metri cubi) e una strada, costruita con metà degli oneri concessori (644.000 euro, **Delibere G.C. 364 e 376 del 10 Giugno 2004**) successivamente al tombamento di un tratto di fosso presente in loco (N.B. sempre su area vincolata dal D.M. 16 Ottobre 1998), con il pretesto che tali aree, successivamente alla scadenza del Piano di Zona 39, non potevano aver reiterazione del vincolo urbanistico a verde pubblico.

In particolare:

- Sulle partt 223,222,221,220 del Foglio 876, (destinate a verde pubblico nel Piano Regolatore adottato con Del C.C. 33 del 19/20 marzo 2003), viene edificato un immobile, poiché nel Dic. 2002 un commissario ad acta nominato dalla regione ha rilasciato concessione edilizia (in base all'art 4 comma 6 della 493/93); la richiesta di cambio di destinazione viene **accolta** dal comune nelle controdeduzioni alle osservazioni al PRG (per questa area il progettista di Parma SRL, Ing. Lovatelli afferma che non ci siano vincoli).
- Sulla part 305p (ex 23), su cui è attualmente presente una coppia di palazzi di 6 piani (destinata a verde pubblico nel Piano Regolatore adottato con Del C.C. 33 del 19/20 marzo 2003), la domanda (simile alla precedente) di cambio destinazione da verde pubblico a terreno edificabile (con riferimento alla domanda di Conc. Edil. n.74337 del 22/11/2001) viene inizialmente **non accolta** nelle controdeduzioni al PRG, poiché tale area costituisce riferimento per il raggiungimento dello standard obiettivo minimo.
- Nelle controdeduzioni al PRG, **nulla è presente** sulla particella 287 (ex 22), Foglio 923, su cui è attualmente presente un'altra coppia di palazzi di 5 piani.
- In un secondo momento, però, il Comune rilascia la concessione edilizia (**Permesso di costruire n. 1344 del 29/12/2003**) anche per questi ultimi quattro palazzi, edificati tra via Brogi e il Fosso di Tor Carbone.

Si sottolinea che il Piano di Assetto del Parco dell'Appia, in virtù del Vincolo del Decreto Ministeriale, propone come Area Contigua di Parco tutto il fondovalle di Tor Carbone.

Da ultimo l'adozione del **PTP di Roma 15/12** "Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquadotti" del 26 luglio 2006, dà una serie di indicazioni per la tutela del fondovalle di Tor Carbone, tra le quali il ripristino della morfologia di fondovalle ed il recupero del Fosso di Tor Carbone, sottolineando come i vincoli per questa area esistano ancora ed **individuando per Tor Carbone** uno specifico "Programma di intervento per il paesaggio", cui "**obiettivo principale è la ricostituzione dell'unità e della continuità dei sistemi idro -morfologico -vegetazionali che ne costituiscono l'oggetto**".